

CUPRO ISAGRO WG

Granuli idrodispersibili (WG)

Fungicida per la difesa di vite, fruttiferi, olivo, colture ortive, patata, cipresso.

Gruppo FRAC: M01 Fungicida multisito con attività di contatto

COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)

Rame metallo (da ossicloruro tetraramico) g. 37,5

Coformulanti ed inerti q.b. a g. 100

Attenzione

Indicazioni di Pericolo: **H332** Nocivo se inalato. **H410** - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. **EUH401** - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza: **P261** Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol. **P280** Indossare guanti, indumenti protettivi. Proteggere gli occhi/il viso. **P312** In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico/ ... **P391** Raccogliere il materiale fuoriuscito. **P501** Smaltire il prodotto/recipiente in conformità della normativa vigente

Registrazione Ministero della Salute n. 15912 del 18.12.2013

Titolare dell'autorizzazione:
GOWAN ITALIA S.r.l. – Via della Costituzione nr. 8 – 48018 Faenza (RA) - Tel. + 39 0546 629911

Stabilimento di produzione e/o confezionamento:
Isagro Spa - Località Colafonda 5 - 45010 Cavanella Po – Adria (RO)

Stabilimenti di solo confezionamento:
Isagro S.p.a. – Via Nettunense Km Km 23,400 – 04011 Aprilia (Latina)
STI Solfotecnica Italiana S.p.a. – Via E. Torricelli nr. 2 – 48033 Cotignola (RA)
Diachem S.p.A. – U.P. SIFA Caravaggio (BG)

Stabilimento di rietichettatura:
Arco Logistica S.r.l. Via Battistella, 22 - 44123 Ferrara
Arco Logistica S.r.l. Via Monari, 5 - 44124 Ferrara

Partita n.:
Contenuto netto: 0,2 - 0,25 - 0,5 - 0,6 - 0,7 - 0,75 - 0,8 - 0,9 - 1 - 1,5 - 2 - 2,5 - 3 - 3,5 - 4 - 5 - 6 - 7 - 7,5 - 8 - 9 - 10 - 12 - 14 - 15 - 20 - 25 Kg

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da corpi idrici superficiali di:

- 10 metri per vite, fragola e ortaggi;
- 10 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 75% per pomacee e drupacee (applicazione tardiva), limone, olivi e cipresso;
- 10 metri per patata;
- 20 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 50% per pomacee e drupacee (applicazione precoce) e noci

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: gastrolisi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Avvertenza: consultare un centro Antiveleini.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un fungicida ad ampio spettro di azione contenente rame sotto forma di ossicloruro tetraramico. La formulazione in granuli idrodispersibili assicura la massima semplicità e sicurezza d'impiego.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto si impiega in trattamenti alla parte aerea alle dosi di seguito riportate. I valori citati si riferiscono ad irrorazioni effettuate con attrezzature a volume normale 1000 l/ha per Vite, 1000-1500 l/ha per le arboree in genere, 600-800 l/ha per le altre colture. In caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare la concentrazione in modo da mantenere la stessa dose ad ettaro.

Coltura	Patogeno	Stadio di applicazione (BBCH)	Dose di applicazione	Numero di applicazioni	
Fruttiferi					
Vite	Peronospora	<i>Plasmopara viticola</i>	13-PHI (3° foglia-tempo di carenza)	0.20-0.25 Kg/hL 2.0-2.5 kg/ha	4-6
Agrumi (arancio, limone, mandarino, clementine, bergamotto, cedro, pomelo, limetta, chinotto, tangerino)	Allupatura	<i>Phytophthora cytophthora</i>	71-PHI (ingrossamento ovario- Tempo di carenza)	0.25 kg/hL 3.5 kg/ha	2-4
Pomacee (Melo, Pero e Cotogno)	Cancro Rameale	<i>Nectria galligena</i>	97-99 (Autunno.-Inverno) 01-55 (Rottura gemme-Prefioritura)	0.30 kg/hL 3.5 kg/ha	2-3
		<i>Pseudomonas spp.</i> <i>Xanthomonas spp.</i>		0.20-0.22 kg /hL 2.5 kg/ha	2-4
	Batteriosi	<i>Erwinia amylovora</i>	69-PHI (Fine fioritura-Tempo di carenza)	0.12 kg /hL 1.3-2.0 kg/ha	6
Ticchiolatura		<i>Venturia inaequalis</i>	97-99 (Autunno-Inverno) 01-55 (Rottura gemme-Prefioritura) 69-PHI (Fine fioritura-Tempo di carenza)	0.30 kg/hL 3.5 kg/ha 0.2 k g/hL 2.5 kg/ha 0.13 kg/hL 1.3-2.0 kg/ha	2-3 2-4 6
Drupacee (Pesco, Albicocco, Nettare, Percoche, Ciliegio, Susino, Mandorlo)	Bolla Moniliosi	<i>Taphrina deformans</i> <i>Monilia spp.</i>	95-97 (50% di foglie cadute-100% di foglie cadute)	0.27-0.30 kg/hL 3.5 kg/ha	2
	Batteriosi	<i>Erwinia amylovora</i> <i>Xanthomonas spp.</i> <i>Pseudomonas spp.</i>	01-57 (Apertura gemme-Apertura sepal)	0.20-0.25 kg/hL 2.5-3.0 kg/ha	1-2
Frutti a guscio (Noce, Castagno, Nocciolo)	Cancro rameali Fersa Mal dello stacco	<i>Nectria galligena</i> <i>Mycosphaerella maculiformis</i> <i>Cytospora corylicola</i>	99-00 (Post raccolta-Gemme ferme)	0.20-0.25 kg /hL 2.5-3.8 kg/ha	1-3
Olivo	Occhio di Pavone Lebbra	<i>Spilotea oleaginea</i> <i>Colletotrichum gloeosporioides</i>	37-57 (70% di sviluppo dei getti-Inizio fioritura)	0.20-0.25 kg/hL 2.0-3.0 kg/ha	2-5
	Rogna	<i>Pseudomonas savastanoi</i>	71-85 (10% di dimensione dei frutti-cambiamento di colore delle drupe)		

Ortaggi					
Solanacee Pomodoro Melanzana (in serra e campo)	Peronospora Marciume zonato Cladosporiosi Alternaria	Phytophthora infestans Phytophthora nicotianae Cladosporium cucumerinum Alternaria solani	Sviluppo fogliare	0.30 kg/hL 2-2.5 kg/ha	3-6
	Batteriosi	Xanthomonas spp. Pseudomonas spp.			
Patata (in campo)	Peronospora Alternaria	Phytophthora infestans Alternaria solani		0.30-0.45 kg /hL 2.5-2.7 kg/ha	
Bulbacee (Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno) (in campo)	Peronospora	Peronospora destructor.		0.30 kg/hL 2.5 kg/ha	
	Batteriosi	Xanthomonas spp. Pseudomonas spp.			
Cucurbitacee (Melone, Cocomero, Zucca, Zucchini, Cetriolo, Cetriolino) (in serra e campo)	Peronospora	Pseudoperonospora cubensis			
	Batteriosi	Xanthomonas spp. Pseudomonas spp.			
Lattughe ed insalate (in campo)	Peronospora	Bremia lactucae	13-81 (3° foglia-Invaiaitura)	0.30 kg/hL 2.5 kg/ha	2-5
Ortaggi a stelo (Carciofo) (in campo)					
Cavoli (Cavolfiori, Broccoli) (in campo)	Peronospora Alternaria Micosferella	Peronospora brassicae Alternaria brassicae Mycosphaerella brassicicola	Tutti gli stadi vegetativi	0.25 kg/hL 2.5-3.7 kg/ha	4-6
Fragola (in campo)	Vaiolatura	Mycosphaerella fragariae			
	Maculatura angolare	Xantomonas fragariae			
Forestali (Cipresso)	Cancro rameale	Seiridium cardinale			

- PHI = Tempo di carenza
- Per gli altri codici identificativi del periodo di applicazione e i dosaggi per ettaro, vedere le note specifiche per coltura

Vite
Peronospora: intervenire preventivamente alla dose di 2.0 kg/ha ripetendo i trattamenti ogni 7/10 giorni a seconda delle condizioni climatiche ed elevare la dose a 2.5 kg/ha su varietà sensibili alla peronospora e in caso di forti attacchi. In ogni caso non superare la dose corrispondente a 2.5 kg di formulato ad ettaro per un massimo di 6 applicazioni per anno.

Agrumi
(Arancio, Limone, Mandarino, Clementine, Bergamotto, Cedro, Pomelo, Limetta, Chinotto, Tangerino)
Allupatura, azione collaterale contro Antracnosi, Batteriosi e fumaggini: intervenire quando si verifichino le condizioni ambientali favorevoli allo sviluppo della malattia (dalla fase di accrescimento dei frutti fino a 20 giorni prima della raccolta), ad intervalli di 14-20 giorni ad una dose massima di 3.5 kg/ha e 4 applicazioni per anno.

Pomacee
(Melo, Pero, Cotogno)
Ticchiolatura, Nectria ed il contenimento di Batteriosi e Colpo di fuoco:

- trattamenti autunno invernali alla dose massima di 3,5 kg ad ettaro per un totale di 2-3 trattamenti per anno;

- trattamenti da rottura gemme fino alla prefioritura intervenire sino ad una dose massima di 2,5 kg \ha con 2-4 trattamenti per anno;
- per proseguire la lotta contro la ticchiolatura nelle fasi successive alla fioritura o per interventi di soccorso contro colpo di fuoco, utilizzare la dose di 1.3-2.0 kg/ha in 6 applicazioni per anno.
Su cotogno sospendere i trattamenti alla fioritura.

Drupacee
(Pesco, Albicocco, Ciliegio, Susino, Mandorlo)
Bolla, Monilia e azione collaterale contro batteriosi: trattamenti autunno invernali a caduta foglie e dopo la potatura; utilizzare dosi non superiori a 3,5 kg/ha ad intervalli di 14 giorni per 2 applicazioni per anno.
Gli interventi possono essere proseguiti al risveglio vegetativo fino alla fase di bottoni fiorali applicando il prodotto 1 o 2 volte a dosaggi compresi tra 2.5 e 3.0 kg/ha e di 2 applicazioni per anno.
Su pesco, albicocco, ciliegio, susino e mandorlo limitare i trattamenti alla fase di bottoni fiorali.

Fruttiferi a guscio
(Noce, Nocciolo, Castagno)
Cancri rameali, Fersa del castagno, Citospora del nocciolo: trattare alla dose di 2,5 kg/ha quando si manifestino le condizioni predisponenti le malattie (periodo autunnale-invernale) ad intervalli di 7-14 giorni. La dose può essere elevata sino a 3.8 kg/ha in caso di forti attacchi di batteriosi. È possibile effettuare da 1 a 3 applicazioni per anno.

Olio
Occhio di pavone, lebbra e rogna: effettuare applicazioni a dosaggio di 2.0 e 3.0 kg/ha nei periodi più favorevoli alle malattie quali l'inizio della primavera (sviluppo dei germogli sino alla pre-fioritura) e da settembre (dallo sviluppo delle drupe all'invaiaitura) ad intervalli di 14 giorni fino a 20 giorni prima della raccolta. Utilizzare la dose più alta per la lotta alla lebbra e su varietà più sensibili alle malattie. Queste applicazioni hanno anche azione collaterale nei confronti di Fumaggine e Piombatura.

Solanacee
(Pomodoro, Melanzana)
Peronospora, Marciume zonato, Alternaria, Batteriosi: intervenire appena si verifichino le condizioni per l'inizio della malattia o ad una dose di 2.0-2.5 kg/ha ad intervalli di 6-10 giorni per tutto il ciclo di sviluppo della coltura.
(Patata)
Peronospora e Batteriosi: intervenire appena si verifichino le condizioni per l'inizio della malattia ad una dose di 2.5-2.7 kg/ha ad intervalli di 6-10 giorni per tutto il ciclo di sviluppo della coltura.

Bulbacee
(Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno)
Peronospora
Cucurbitacee
(Melone, Cocomero, Zucca, Zucchini, Cetriolo, Cetriolino)
Peronospora, Maculatura Angolare

Cavoli
(Cavolfiore, Broccoli)
Peronospora, Alternaria, Micosferella
Ortaggi a stelo
(Carciofo)
Peronospora

Lattughe ed insalate
(Lattuga, Scarola, Indivia, Rucola, Valerianella)
Peronospora
Per tutte le Bulbacee, Cucurbitacee, Cavoli, Ortaggi a stelo ed Insalate: intervenire ad un dosaggio di 2.0-2.5 kg/ha non appena si verifichino le condizioni per lo sviluppo della malattia, continuando ad intervalli di 7-10 giorni per tutto il periodo di sviluppo della coltura.

Fragola
Vaiolatura e maculatura angolare: intervenire a seconda del ciclo vegetativo e delle condizioni climatiche alla ripresa vegetativa o prima del riposo invernale effettuando 2-6 applicazioni ad un massimo di 2.5 kg ettaro.

Forestali
(Cipresso)

Cancro: trattamenti preventivi in primavera e autunno irrorando completamente tutto il fusto e la chioma alla dose di 2.5-3.7 kg/ha per un totale di 4 applicazioni corrispondente al dosaggio massimo.

Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo medio applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.

PREPARAZIONE DELLA SOLUZIONE: diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua mescolando con cura.

COMPATIBILITÀ: Il prodotto non è compatibile con i formulati alcalini (polisolfuri, etc.) e quelli contenenti Thiram
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Non trattare durante la fioritura. Sulle varietà di melo e di pero sensibili al rame e qui elencate il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tal caso se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, commercio.
Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.
Su varietà poco note di colture orticole, floreali ed ornamentali od in caso di dubbi non impiegare il prodotto su larga scala prima di aver compiuto piccoli saggi preliminari od aver consultato il personale tecnico.

PERIODO DI CARENZA (giorni prima della raccolta):

Pesco, Nettarine, Percoche, Mandorlo, Albicocco, Susino, Ciliegio, Cipresso	n.a.
Pomodoro, Melanzana, Cetriolo, Cetriolino, Zucchini, Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno, Carciofo, Fragola	3
Patata, Melone, Cocomero, Zucca, Insalate	7
Olivo,cavolfiore, broccoli, Agrumi,, Noce, Nocciolo, Castagno	14
Melo, pero, cotogno, Vite	21

ATTENZIONE

DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA. CHI IMPIEGA IL PRODOTTO È RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO. IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI. NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI. PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO. OPERARE IN ASSENZA DI VENTO. DA NON VENDERSI SFUSO. SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI. IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE. IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.
AGITARE PRIMA DELL'USO

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 06 Giugno 2025
I